



**Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: www.cpia-cl-en.gov.it



Caltanissetta, 30.08.2018

RETE NAZIONALE DEI CPIA – CRRS&S

Ai Rappresentanti dei Centri Regionali di R.S.&S.

Amelia Melotti, CPIA 2 Milano

ampreside398@gmail.com

Patrizia Matini, CPIA 1 Grosseto

patrizia.matini@gmail.com

Anna Marinella Chezza, CPIA Lecce

marinellachezza@gmail.com

Giovanni Bevilacqua, CPIA Caltanissetta-Enna

giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Pierluigi Bandiera, CPIA Teramo

pierluigi.bandiera@gmail.com

Giancarlo Caroleo, CPIA Catanzaro

giancarlo.carleo@istruzione.it

Rosa Angela Luiso, CPIA Napoli Città 2

ds.luiso@gmail.com

Emilio Porcaro, CPIA 2 Metropolitanano di Bologna

emilio.porcaro@istruzione.it

Alessandra Rosset, CPIA Pordenone

alessandrarosset@libero.it

Francesca Sciamanna, CPIA 5 interprovinciale Viterbo/Roma

francesca.sciamanna@istruzione.it

Roberto Stasi, CPIA La Spezia

dirigentescolastico@cpiasp.com

Elena Giommetti, CPIA Ancona

anmm077007@istruzione.it

Adelaide Villa, CPIA Campobasso

dirigente@cpiacampobasso.gov.it

Elena Guidoni, CPIA 3 Torino

guiele57@gmail.com

Giuseppe Ennas, CPIA 1 Cagliari

giuseppe.ennas@istruzione.it

Nicoletta Morbioli, CPIA Verona

nicoletta.morbioli@istruzione.it

e, p.c.. ai componenti del Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete Nazionale dei CRRSeS

DT Sebastian Amelio

Dirigente - DGOSV - Uff. VI

Coordinatore Nazionale

Gruppo P.A.I.D.E.I.A.

sebastian.amelio@istruzione.it

D.S. Enrica Tais

*Ufficio VI - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e
la Valutazione del sistema nazionale di istruzione*

dgosv@postacert.istruzione.it



**Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: www.cpia-cl-en.gov.it



dott. Fausto Benedetti
Indire
f.benedetti@indire.it
Prof. Marco Pitzalis
Università degli Studi di Cagliari
pitzalis@unica.it
Atti

Oggetto: Definizione del Piano Operativo della Ricerca dei Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Facendo seguito alla diffusione del Piano Triennale Nazionale della Ricerca da parte del MIUR con nota prot. n. 10287 del 22.06.2018 e che si ritrasmette comprensivo degli allegati, considerato che il percorso di ricerca e sperimentazione (DM. n. 663/2016, art. 28, comma 2, lettera b; D.D. n. 1359/2016; art. 3 del D.D. n. 1042/2016) è giunto in fase conclusiva e che occorre avviare le attività successive in conformità con quanto previsto dal D.D.G. n. 1538 del 27.12.2017, con la presente si invitano i colleghi Dirigenti scolastici che presiedono i Centri RRSeS a completare il percorso finalizzato alla definizione dei rispettivi Piani Operativi della Ricerca per la redazione del Piano Operativo Nazionale della Ricerca.

Per tale scopo il PNTR costituisce la base su cui ciascun Centro Regionale di Ricerca, in un'ottica di coerenza di sistema, potrà costruire il Piano Operativo della Ricerca in quanto espressione della propria identità progettuale volta a valorizzare le specificità territoriali e armonizzare le diversità nell'ambito di un quadro di riferimento unitario. Nel contempo, il Piano consente di dare attuazione al "Piano di garanzia delle competenze" destinato alla popolazione adulta (Miur, 24 gennaio 2018) nella prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

A tale scopo si ritiene utile condividere alcuni suggerimenti emersi in occasione degli incontri svoltisi tra i Dirigenti scolastici dei Centri di R.R.S. e S., atti a favorire l'elaborazione di piani operativi della ricerca in coerenza con gli "obiettivi dell'Intesa" previsti dall'art. 3 del protocollo di rete (definizione organica e secondo linee di coerenza nazionale). Si tratta di obiettivi da conseguire adottando "standard elevati di condivisione e operatività" tra i CPIA della rete che afferisce ai singoli centri e tra questi e i partner della rete territoriale di servizio, i rispettivi Comitati tecnico-scientifici, nonché il gruppo di consulenza universitaria e i Gruppi regionali di supporto per l'Istruzione degli Adulti e l'Apprendimento permanente.

Per la costruzione dei piani operativi della ricerca i riferimenti offerti dal PNTR sono rinvenibili sia nel prospetto delle azioni (vedi allegato n. 6), sia nel testo del PNTR stesso in cui vengono descritte azioni trasversali e di rilevanza generale finalizzate all'attivazione di risorse strategiche (es.: processi di autoanalisi e autovalutazione finalizzate al miglioramento), pubblicazioni on line e/o a stampa (Collana QdR), piattaforme di documentazione, ecc.

La progettazione dei piani e la loro realizzazione, inoltre, possono prevedere la collaborazione, oltre che dei partner delle reti territoriali di servizio attivate nei diversi territori, anche dei soggetti nazionali le cui proposte sono riportate nel prospetto di pagina 9 del PNTR.

Alla luce di quanto detto, si intende porre l'attenzione su:

- Tempistica



Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: www.cpia-cl-en.gov.it



- Coinvolgimento dei diversi attori coinvolti
- Tipologia di attività

Tempistica

Considerato che con l'avvio del nuovo anno scolastico sono previsti momenti di condivisione, di comunicazione e di disseminazione delle attività della rete nazionale dei Centri Regionali di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli adulti e che in occasione di tali eventi è necessario che siano definiti i piani operativi della ricerca dei Centri a cura della rete regionale, è stata condivisa la necessità di procedere alla definizione dei piani operativi, auspicabilmente, entro la fine di settembre.

Coinvolgimento dei diversi attori

Il Piano Nazionale Triennale della Ricerca prevede indicazioni in merito alle proposte di collaborazione presentate da soggetti nazionali (Indire, Invalsi, Ruiap, Anpal, Inapp) che, in parte, sono anche riportate nella sezione relativa alle risorse (pag. 12 del PNTR). Le proposte di possibile collaborazione sono indicate nel suddetto piano in modo trasversale ai quattro ambiti previsti per consentire a ciascun Centro di ricerca di poterle collegare a quello ritenuto più appropriato.

In ogni caso, trattandosi di attività promosse dai Centri sulla base di quanto previsto dal D.D.G. n. 1538 del 27.12.2017, le collaborazioni con soggetti esterni avranno lo scopo di usufruire di un apporto qualificato, condividendo esperienze e/o risorse pur mantenendo la titolarità dei centri sulle ricerche, sugli esiti e sui prodotti elaborati.

Inoltre, nella definizione delle attività (progettazione, attuazione, validazione prodotti, eventuale pubblicazione degli esiti, ecc.) svolgeranno un ruolo significativo i soggetti coinvolti nei Comitati Tecnico-scientifici, con particolare riferimento ai rappresentanti delle Università, anche mediante il coinvolgimento del gruppo di consulenza universitaria del Tavolo tecnico di coordinamento nazionale.

Tipologia di attività

Come già descritto nel PNTR (allegato n. 2), si evidenzia la possibilità che i piani operativi della ricerca dei singoli Centri vengano redatti tenendo conto delle seguenti modalità:

- Il piano deve prevedere tutte le azioni di ricerca e sperimentazione che il Centro intende realizzare, comprese quelle inerenti le proposte di Invalsi (sperimentazione RAV per CPIA), ANPAL (PIIAC), ecc.;
- Le azioni di ricerca possono essere progettate e realizzate dai singoli CRRSeS che si organizzeranno all'interno della rete regionale dei CPIA afferenti e in collaborazione con i gruppi regionali di supporto, tenendo conto di modalità condivise a livello regionale;
- Le azioni di ricerca possono essere, inoltre, progettate e realizzate anche da aggregazioni interregionali attivabili per interesse e/o affinità scientifica degli operatori coinvolti, prevedendo la condivisione di risorse da parte dei CRRSeS coinvolti; in seno a tali microreti, le azioni saranno opportunamente coordinate al fine di pervenire, attraverso la sperimentazione in diversi contesti territoriali, ad esiti unitari, trasferibili anche in altre realtà;
- Le azioni ai quali riferire i piani operativi della ricerca sono quelle indicate nell'allegato n. 4 del PNTR, direttamente collegate ai cinque punti del "Piano di garanzia delle competenze" e presentate sinteticamente nelle schede descrittive delle azioni di cui all'Allegato Nr. 6;



Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

sito web: www.cpia-cl-en.gov.it



- Tra le azioni ai quali riferire i piani operativi della ricerca sono da considerare anche quelle trasversali, descritte nel paragrafo “*Risorse*” di pag. 12 (Risorse strategiche, pubblicazioni on line e/o a stampa, piattaforme di documentazione e/o di comunicazione/condivisione, , ecc.);
- Il piano operativo della ricerca, calibrato secondo quanto previsto dall’allegato n. 2, dovrà essere:
 - caratterizzato da organicità e coerenza;
 - espressione della massima condivisione e operatività in seno alla rete regionale;
 - finalizzato alla definizione di modelli operativi esportabili e/o alla realizzazione di servizi per la rete nazionale anche valorizzando la collaborazione dei comitati tecnico-scientifici, del gruppo di consulenza universitaria e dei gruppi regionali di coordinamento del sistema di istruzione degli adulti;
- Le attività potranno essere finalizzate anche alla individuazione di proposte per l’attuazione di innovazioni normative o per adeguare procedure e modelli alla luce delle esperienze realizzate nel primo triennio di attività dei CPIA. A titolo di esempio si possono citare, tra i tanti temi, i seguenti: ruolo dei CPIA nella Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale e del raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale; ruolo dell’insegnante di cui alla classe di concorso A023; redazione di un glossario su istruzione degli adulti e apprendimento permanente, adeguato al nuovo ordinamento, a partire da quelli già pubblicati in precedenza; ridefinizione dei profili in uscita previsti dai percorsi di istruzione degli adulti alla luce della nuova formulazione delle competenze chiave per l’apprendimento permanente; modalità di funzionamento della commissione per agevolare il raccordo tra primo e secondo livello; modalità di **funzionamento** della rete territoriale di servizio con riferimento alla rilevazione dei bisogni formativi, all’adeguamento dell’offerta formativa, al raccordo tra istruzione e formazione professionale; ecc.

Infine, onde delineare un quadro delle ricerche da realizzare a livello nazionale, utilizzabile anche per favorire raccordi tra Centri di ricerca che intendono occuparsi dei medesimi ambiti, si invitano i colleghi Dirigenti scolastici dei Centri di ricerca a volere trasmettere la descrizione sintetica del piano operativo della ricerca al seguente indirizzo di posta elettronica crss.coordinamento.rete@gmail.com utilizzando uno schema che verrà successivamente trasmesso.

Con l’occasione, anche a nome del gruppo di coordinamento, auguro a tutti voi buon lavoro e buon anno scolastico.

Giovanni Bevilacqua

Dirigente Scolastico del C.P.I.A. – CL_EN

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, comma 2*